

DELIBERAZIONE N. 05

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente : 10.351

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno Duemilasedici (2016) addì Tredici (13) del mese di Gennaio (01)

alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità

Prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Gelmi Stefano	Sindaco	P	
2	Solvesi Fabio	Vicesindaco/ assessore	P	
3	Rocca Laura	Assessore	P	
4	Salvetti Walter	Assessore	P	
	Totale		4	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **CAFORIO DOTT. ONOFRIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GELMI STEFANO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 05 DEL 13/01/2016

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con deliberazione di G.C. n. 111 in data 01/04/1998 è stato approvato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, contenente la struttura organizzativa dell'Ente;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- in termini generali, l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative;
- con deliberazione di G.C. n. 04 in data 07/01/2015 è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017 e determinata la dotazione organica dell'ente;

VISTE:

- la limitazione generale relativa alla spesa del personale, in particolare l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 e successive leggi finanziarie, secondo cui la programmazione del fabbisogno di personale degli enti locali è improntata al principio di riduzione della spesa;
- la legge finanziaria 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 557, e smi, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
 - 1) il comma 7, articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2008, n. 133, come infine modificato dall'art. 4-ter, comma 10, della Legge 44/2012 il quale prevede, a decorrere dal 29/04/2012, il divieto di procedere ad assunzioni di personale negli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti; *“i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di*

interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica (...);

- il Decreto Legge 90/2014 (Convertito in legge 114/2014, entrata in vigore il 19.08.2014) ha introdotto all'art. 1, legge 296/2006, il comma 557-quater che prevede: "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." Pertanto, per le spese di personale, il nuovo riferimento è il valore medio del triennio precedente la data del 19.08.2014: 2011/2012/2013;
- la norma di coordinamento (comma 5-bis), proposta con un emendamento dell'ANCI, che in sede di conversione del decreto legge 90/2014, ha specificato che ai fini della determinazione della spesa per il personale, in applicazione dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013);

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014, dispone che per il biennio 2015/2016 gli Enti Locali debbano assorbire il personale provinciale in soprannumero nell'ambito dell'attuazione del riordino delle funzioni della provincia stessa, attraverso le modalità di cui all'articolo 30, comma 2, del decreto Legislativo n. 165/2001, ciò comunque, dopo aver assunto gli eventuali vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data del 01 gennaio 2015;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 228, 229 e 234 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015 secondo cui gli enti che erano soggetti al Patto di Stabilità possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite del contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

PRESO ATTO che, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale di area vasta, i limiti assunzionali rimangono quelli stabiliti dall'art.3 comma 5 del DL 90/2014, 80% per l'anno 2016 e 100% per l'anno 2017 del personale cessato nel corso dell'anno precedente;

PRESO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 30.06.2015 si è proceduto alla creazione di due Aree organizzative denominate "Area Edilizia Privata" ed "Area Lavori Pubblici – Urbanistica" in sostituzione dell'Area unica "Servizi Tecnici";

RITENUTO pertanto collocare all'interno dell'Area Lavori Pubblici – Urbanistica il seguente personale:

- Istruttore Direttivo Categoria D (posto vacante)
- Istruttore Direttivo Tecnico/Contabile Categoria D tempo parziale
- Collaboratore Professionale categoria B
- Collaboratore Professionale categoria B

e di collocare all'interno dell'Area Edilizia Privata il personale:

- Istruttore Tecnico – categoria C (posto vacante)

RILEVATO:

- che il Comune di Malonno non versa né in condizioni di deficit strutturale, né in stato di dissesto finanziario;
- che il Comune di Malonno, prevede per l'anno 2016 una riduzione della spesa di personale rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- che nel corso dell'anno 2015 è stato collocato a riposo un dipendente in Area Tecnica– Profilo "Istruttore direttivo"- Categoria D – posizione economica D6;
- che l'Amministrazione riscontra l'esigenza di assicurare la copertura di un posto nel corrente esercizio nell'**Area Urbanistica – Area Servizio Tecnico Urbanistico – Categoria C – Profilo: "Istruttore Tecnico" – Tempo**

pieno ed indeterminato, mediante ricollocazione del personale in sovrannumero messo a disposizione dagli enti di area vasta a seguito della loro riorganizzazione;

- che il Comune di Malonno, qualora non siano presenti, tra quelle messe a disposizione degli enti di area vasta, figure che corrispondano al profilo che si intende coprire, procederà mediante mobilità che **ai fini assunzionali**, continua ad essere "neutra" qualora avvenga tra enti che hanno limitazioni alle assunzioni;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 stabilisce, che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale;

- che l'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 prevede il divieto di procedere ad assunzione di nuovo personale per le pubbliche amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di ridefinizione triennale della dotazione organica;

- che l'articolo 91, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale per l'anno 2016 la dotazione organica determinata con propria deliberazione n. 04 del 07/01/2015;

- che la programmazione triennale deve essere rivista in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da modifiche al quadro normativo vigente in materia di personale;

DATO ATTO che ai fini del calcolo delle capacità assunzionali è possibile valorizzare anche le cessazioni di anni pregressi, se non ancora utilizzate (delib. n. 167/2011 Corte dei Conti Lombardia);

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 in materia di competenze della Giunta Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

RICHIAMATE le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie locali, attualmente in vigore;

VISTO il parere preventivo espresso in data 07.01.2016 dal Revisore dei Conti, come puntualizzato dal Parere della Corte dei Conti per la Lombardia con deliberazione n. 461/2015, il quale accerta, ai sensi dell'art. 19 – comma 8 della legge 448/2001, che il documento di programmazione del fabbisogno di personale sia coerente con il principio generale di riduzione complessiva della spesa;

PRESO ATTO che il presente atto è soggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

CON voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente, con effetto dal 1° gennaio 2016, nei termini di cui all'allegato prospetto sub. A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare altresì il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 allegato sub lett. B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si individuano i posti vacanti che si intendono occupare mediante modalità previste dall'ordinamento vigente nel periodo di riferimento;
3. che si provvederà ad attuare le procedure previste dalla presente deliberazione nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 1 comma 424 della L. 109/2014 e nei limiti delle norme relative al Patto di stabilità interno;
4. di precisare che copia del presente provvedimento sarà oggetto di informazione alla parte sindacale;
5. di dare atto altresì che il revisore dei conti previa verifica del rispetto del principio di riduzione della spesa per il personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, ha espresso il proprio parere;
6. di dare mandato al Segretario Comunale ed al Responsabile del Procedimento (Responsabile del Servizio Amministrativo) di attivare le procedure per la copertura dei posti previsti nel presente atto previa verifica positiva di tutti i vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente;
- 7° - di dichiarare, con successiva separata favorevole ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;
- 8° - di comunicare la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Gelmi Stefano, Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 ED APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 13.01.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
AMMINISTRATIVI
(Gelmi Stefano)



PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
Verbale n. 1 del 07.01.2016

La sottoscritta Rag. Simona Gibertini, nominata Revisore dei Conti del Comune di Malonno ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 16.05.2013;

Ricevuti

- Gli schemi della delibera per la programma del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e l'approvazione della nuova dotazione organica;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013 e del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

Visto

- il D.Lgs. 165/2001, art. 2, comma 1, e art. 6, comma 1;
- l'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/200, comma 1 e 2, relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale delle amministrazioni locali e sui principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge n. 203/200, la Legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Corte dei Conti per la Lombardia n. 461/2015;
- la circolare 1/2015 relativa alle linee guida del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in merito alle disposizioni dell'art. 1 commi d 418 a 430 della Legge 190 del 23/12/2014;
- la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- i contratti collettivi nazionali del personale EE.LL.

Considerato che

- le disposizioni dell'art. 1 commi d 418 a 430 della Legge 190 del 23/12/2014, meglio definite dalla circolare 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, prevedono che le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge stessa e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali potranno destinare, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale

- di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario;
- si rende necessario provvedere ad una nuova programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2016/2018 dato atto che la dotazione organica del Comune di Malonno risulta costituita da n. 11 posti di cui n. 8 coperti e n. 3 vacanti e ritenuto di procedere all'assunzione mediante ricollocazione del personale in soprannumero messo a disposizione dagli enti di area vasta a seguito della loro riorganizzazione di una unità di personale nell'Area Edilizia Privata a fronte della cessazione avvenuta nell'anno 2015 di una unità presso la stessa area;
 - qualora non siano presenti, tra quelle messe a disposizione degli enti di area vasta, figure che corrispondano al profilo che si intende assumere, si procederà mediante mobilità che ai fini assunzionali, continua ad essere "neutra" qualora avvenga tra enti che hanno limitazioni alle assunzioni;
 - l'art. 1 commi 228, 229 e 234 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015 gli enti che erano soggetti al Patto di Stabilità possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite del contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
 - al solo fine di definire il processo di mobilità del personale di area vasta i limiti assunzionali rimangono quelli stabiliti dall'art.3 comma 5 del DL 90/2014, 80%per l'anno 2016 e 100% per l'anno 2017 del personale cessato nel corso dell'anno precedente;
 -

ACCERTATO

ai sensi del comma 8, dell'art. 19, L. 448/2011, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 37, della L. 27/12/1997, n. 229 e successive modifiche.

PRESO ATTO

che l'Ente non versa nella situazione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di ridefinizione della dotazione organica e del programma triennale delle assunzioni triennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000;

RACCOMANDA

altresì che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale per l'anno 2016, venga effettuata una costante opera di monitoraggio con l'adozione ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia, dando atto che sussiste invarianza della spesa.

Cordiali saluti

Malonno li 07.01.2016

IL REVISORE DEI CONTI
Simona Gigerini



NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE- COMUNE DI MALONNO

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n° 05 del 13.01.2016

Area	Servizio	ufficio	Categoria	Profilo professionale	Tipologia del posto				Note
					Tempo pieno	Tempo parziale	Coperto	Vacante	
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Segreteria/Personale	C	Istruttore Amministrativo/Contabile	1		1		
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Vigilanza	D	Istruttore Direttivo Vigile Urbano-Messo-Autista Scuolabus	1		1	1 da 01.04.2013	Personale trasferito ad unione dei Comuni
Servizi Amministrativi	Amministrazione Generale	Trasporto scolastico	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Servizi Finanziari	Finanziario	Ragioneria	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile		1	1		
Servizi Finanziari	Finanziario	Tributi - Protocollo	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Servizi alla Persona ed Impresa	Demografici e Sociale	Anagrafe –Leva-Stato Civile - Elettorale	C	Istruttore Amministrativo	1		1		
Lavori Pubblici – Urbanistica	Tecnico – Urbanistico	Tecnico	D	Istruttore Direttivo	1		1		
Lavori Pubblici – Urbanistica	Tecnico – Urbanistico	Tecnico	D	Istruttore Direttivo Tecnico/Contabile		1	1		
Edilizia Privata	Edilizia Privata	Tecnico	C	Istruttore tecnico	1			1	
Lavori Pubblici – Urbanistica	Tecnico – Manutentivo	Tecnico	B	Collaboratore professionale	1		1		
Lavori Pubblici – Urbanistica	Tecnico - Manutentivo	Tecnico – Trasporto Scolastico	B	Collaboratore Professionale	1		1		
TOTALE					9	2	8	3	

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018 FABBISOGNO PERSONALE E PIANO ANNUALE 2016

Allegato B) alla deliberazione di G.C. n° 05
del 13.01.2016

ANNO 2016				
Area Edilizia Privata	Cat. B	Cat. C	Cat. D	
Istruttore Servizio Tecnico - Urbanistico		Ricollocazione personale Area Vasta o mobilità o concorso pubblico		

ANNO 2017				
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	

ANNO 2018				
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
Verbale n. 1 del 07.01.2016

La sottoscritta Rag. Simona Gibertini , nominata Revisore dei Conti del Comune di Malonno ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 16.05.2013;

Ricevuti

- Gli schemi della delibera per la programma del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e l'approvazione della nuova dotazione organica;
- il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'Area Servizi Amministrativi ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013 e del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

Visto

- il D.Lgs. 165/2001, art. 2, comma 1, e art. 6, comma 1;
- l'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/200, comma 1 e 2, relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale delle amministrazioni locali e sui principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge n. 203/200, la Legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Corte dei Conti per la Lombardia n. 461/2015;
- la circolare 1/2015 relativa alle linee guida del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in merito alle disposizioni dell'art. 1 commi d 418 a 430 della Legge 190 del 23/12/2014;
- la Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- i contratti collettivi nazionali del personale EE.LL.

Considerato che

- le disposizioni dell'art. 1 commi d 418 a 430 della Legge 190 del 23/12/2014, meglio definite dalla circolare 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, prevedono che le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della legge stessa e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unita' soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilita'. Esclusivamente per le finalita' di ricollocazione del personale in mobilita' le regioni e gli enti locali potranno destinare, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale

di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario;

- si rende necessario provvedere ad una nuova programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2016/2018 dato atto che la dotazione organica del Comune di Malonno risulta costituita da n. 11 posti di cui n. 8 coperti e n. 3 vacanti e ritenuto di procedere all'assunzione mediante ricollocazione del personale in soprannumero messo a disposizione dagli enti di area vasta a seguito della loro riorganizzazione di una unità di personale nell'Area Edilizia Privata a fronte della cessazione avvenuta nell'anno 2015 di una unità presso la stessa area;
- qualora non siano presenti, tra quelle messe a disposizione degli enti di area vasta, figure che corrispondano al profilo che si intende assumere, si procederà mediante mobilità che **ai fini assunzionali**, continua ad essere "neutra" qualora avvenga tra enti che hanno limitazioni alle assunzioni;
- l'art. 1 commi 228, 229 e 234 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 23/12/2015 gli enti che erano soggetti al Patto di Stabilità possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite del contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- al solo fine di definire il processo di mobilità del personale di area vasta i limiti assunzionali rimangono quelli stabiliti dall'art.3 comma 5 del DL 90/2014, 80%per l'anno 2016 e 100% per l'anno 2017 del personale cessato nel corso dell'anno precedente;
-

ACCERTATO

ai sensi del comma 8, dell'art. 19, L. 448/2011, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 37, della L. 27/12/1997, n. 229 e successive modifiche.

PRESO ATTO

che l'Ente non versa nella situazione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di ridefinizione della dotazione organica e del programma triennale delle assunzioni triennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000;

RACCOMANDA

altresì che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale per l'anno 2016, venga effettuata una costante opera di monitoraggio con l'adozione ove dovuti, dei correttivi eventualmente introdotti da modifiche della normativa in materia, dando atto che sussiste invarianza della spesa.

Cordiali saluti

Malonno li 07.01.2016

IL REVISORE DEI CONTI
Simona Gibertini

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
(Stefano Gelmi)



IL SEGRETARIO
(Dr. Onofrio Caforio)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno - 4 FEB 2016 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO - 4 FEB 2016



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL VICE PRESIDENTE
(Giovanni Franco)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

MALONNO _____



IL SEGRETARIO COMUNALE